

OGGETTO: Adesione alla società GEA – Gestioni Ecologiche e Ambientali S.p.A. mediante sottoscrizione di azioni di nuova emissione e approvazione dello Statuto. Ripubblicazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che con nota prot. n. 17142 del 20.10.2008 il Comune di Polcenigo nella persona del Sindaco, ha formulato istanza al Sindaco del Comune di Pordenone, in qualità di Presidente del Consiglio dei Rappresentanti dei Comuni che esercitano il controllo, ai sensi dell'art. 30 dello Statuto di GEA – Gestioni Ecologiche e Ambientali S.p.A., di aderire alla Convenzione per la gestione in forma associata e coordinata di servizi pubblici locali in essere tra il Comune di Pordenone ed il Comune di Roveredo in Piano, attraverso l'acquisizione di quote azionarie della società GEA – Gestioni Ecologiche e Ambientali S.p.A.;

CONSIDERATO che con nota prot.17409 del 24.10.2008 il Sindaco del Comune di Pordenone, in qualità di Presidente dell'organo consiliare citato, ha dato l'assenso all'ingresso del Comune di Polcenigo nella compagine sociale di GEA S.p.A.;

PRESO ATTO della struttura economica, patrimoniale, tecnologica e giuridica della GEA S.p.A., società che attualmente gestisce il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti per i Comuni di Pordenone, Roveredo in Piano e Cordenons, il servizio idrico per i Comuni di Pordenone e di Roveredo in Piano ed il servizio di gestione del verde pubblico per il Comune di Pordenone;

PRESO ATTO altresì che quella società intende sviluppare, da sola o mediante future operazioni di fusione o partecipazione con altre società operanti nel campo delle multiutility, programmi soprattutto nel settore idrico;

ATTESO che i rapporti con il Capoluogo di Provincia, Pordenone, appaiono strategici per il Comune di Polcenigo in una logica di ottimizzazione della gestione delle risorse;

VISTO lo Statuto di GEA S.p.A. come ultimamente modificato e ratificato dall'Assemblea straordinaria di quella società tenutasi il 27 novembre 2007;

VISTA la delibera del C.d.A. di GEA S.p.A., adottata nella seduta del 14 novembre 2007, con la quale è stato disposto un aumento di capitale riservato a soci enti pubblici locali, con esclusione del diritto di opzione per soci in essere, atto che è stato approvato dall'Assemblea straordinaria di GEA S.p.A. tenutasi il 27 novembre 2007;

VISTA le delibere del Consiglio Comunale di Pordenone n. 114 del 26 novembre 2007 e del Consiglio Comunale di Roveredo in Piano n. 62 del 30 novembre 2007, con le quali si è approvato l'aumento di capitale deliberato statutariamente dal C.d. A. di GEA S.p.A.;

VISTO l'allegato schema di Convenzione regolante la gestione in forma associata e coordinata di servizi pubblici locali e per l'esercizio sulla società di Gestione (G.E.A.) di un controllo analogo a quello esercitato sui servizi comunali (art. 30 e art. 113 5° comma lettera c D.lgs. 18.08.2000 n. 267);

PRESO ATTO che dagli atti summenzionati si evince la facoltà di sottoscrizione anche frazionata e parziale dell'aumento di capitale deliberato, restando unicamente il vincolo della quantità massima e del termine per la medesima;

VISTO lo Statuto Comunale

Locali”

VISTO il D.Lgs. n.. 267 del 18.08.2000 “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti

UDITO l’assessore QUAIA Mauro che illustra nel complesso la questione

Il *Sindaco*, dopo l’illustrazione iniziale sull’argomento, dichiara aperta la discussione:

l’Assessore VENIER a sua volta fa un’ampia panoramica di come si sia giunti all’iniziativa di aderire alla GEA S.p.A., e che in altre realtà si sia data preferenza all’altra società presente in provincia di Pordenone e cioè SISTEMA AMBIENTE S.r.l.; continua l’intervento illustrando la convenienza ad una gestione in house del ciclo dell’acqua e che in breve termine si giungerà ad una fusione delle due società, come del resto deciso dall’ A.T.O. provinciale. Sottolinea, infine, che la cosa più importante è la gestione dell’acqua attuata da una società pubblica, come viene fatto praticamente in quasi tutta l’Italia;

Il Consigliere FRANCO Emilio chiede perché sia prevista una scadenza della Convenzione nel 2100 e se siano previste anche delle penalità in caso di anticipato recesso;

In merito risponde l’Assessore VENIER, specificando che è logico che vi sia una scadenza alla Convenzione, anche se il 2.100 è puramente simbolico, e che siano previste delle modalità, non necessariamente penalizzanti, per l’anticipata recessione dalla Convenzione medesima,

Il Consigliere COSMO, si esprime favorevolmente sull’iniziativa ritenendo positiva la Gestione pubblica dell’acqua e concorda con l’Assessore VENIER in merito alla Convenzione medesima;

PRESO atto della dichiarazione di voto contrario espressa dal Consigliere STEFFAN così enunciata:

“ Premesso che: sono favorevole alla Gestione pubblica del bene ACQUA, non sono contrario a GEA ma, non essendo stato messo in condizioni di partecipare in maniera costruttiva alla scelta della Società di Gestione, dichiaro il mio voto contrario.

PRESO atto dell’intervento del Consigliere DEL PUPPO a nome del Gruppo Consiliare “Progetto Comune”:

Premesso che da parte nostra c’è sempre stata una contrarietà di fondo all’A.T.O. in quanto lo riteniamo un Ente inutile e per una decisione così importante ci dovevano essere più convenzioni agli atti per poter valutare o quantomeno un prospetto, redatto dalla Giunta, che evidenziava sinteticamente le bozze di convenzioni pervenute.

Chiediamo alcuni chiarimenti in merito alla convezione agli atti:

- scadenza della convenzione al 2100, chiediamo la riduzione della durata a 30 – 40 anni anche in funzione dei successivi articoli 10 e 11 della convenzione;
- Dalla documentazione messa a disposizione emerge che la società GEA ha chiuso l’anno 2007 in perdita di euro 104 MILA chiediamo se è noto il motivo di tale perdita;

- Per noi era molto importante conoscere l'ipotesi dei costi che i cittadini saranno chiamati a sostenere a seguito dell'attivazione del servizio con GEA: costo orario per interventi di riparazione a seguito guasti, diritti chiamata, ecc. tutti oneri normalmente costosissimi e che fanno la differenza sul bilancio familiare. Sicuramente ci saranno maggiori costi per il cittadino. Parlare poi di attivo nella gestione di questo tipo di servizi, servizi per i quali il cittadino paga i tributi, è scandaloso perché sta a significare che si preleva dalle loro tasche più del dovuto. Si dovrà prestare anche molta attenzione ai costi Dirigenziali che di norma sono notevolmente superiori al privato.

Dichiarazione di voto

Riteniamo che questa sia un'ingerenza della politica nella vita della nostra comunità. I nostri nonni hanno iniziato la realizzazione della rete idrica dagli anni '50 e fino ad oggi ha offerto un buon servizio alla nostra comunità con una gestione in economia a costi contenuti. La legge doveva limitare il suo intervento nelle realtà in cui vi era carenza di servizio o il servizio era in forte passivo.

Voto contrario: Celant - Del Puppo – Donazzon – Sanchini

Voto di astensione: Franco

UDITO il Sindaco che esprime alcune considerazioni in merito alla gestione pubblica dell'acqua e che alla luce della proposta di adesione alla GEA fa valutazioni favorevoli;

Consiglieri presenti e votanti n.° 16

CIO' premesso con voti favorevoli n.° 8 – contrari n.° 5 (DEL PUPPO – DONAZZON – SANCHINI – CELANT – STEFFAN) astenuti n.° 3 (FRANCO – ROSSITTO – BIDESE);

IL CONSIGLIO COMUNALE

1. approva lo Statuto di GEA S.p.A. formato da n. 47 articoli, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, con autorizzazione al Sindaco a sottoscrivere ogni successivo conseguente atto;
2. **approva l'allegata Convenzione con i Comuni di Pordenone e di Roveredo in Piano per la Gestione in forma associata e coordinata di servizi pubblici locali (G.E.A.)**
3. aderisce, a far data dal 01.12.2008 al capitale di GEA S.p.A. mediante l'acquisizione di n. 2.500 azioni del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, al prezzo di euro 3,90 cadauna, per un valore totale di euro 9.750,00 con imputazione di euro 2,90 alla Riserva Sopraprezzo Azioni, emesse con deliberazione adottata nel corso dell'assemblea straordinaria del 27 novembre 2007;

4. da atto che al finanziamento della suddetta spesa si provvederà con le risorse disponibili
5. chiede al Sindaco di relazionare al primo Consiglio Comunale utile sulla definizione della questione e sulle scelte che si intenderanno seguire nel prosieguo del rapporto con GEA S.p.A.

Il presente atto a voti unanimi viene dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 17, comma 12 della L.R. 17/2004.

* * * *

La presente deliberazione viene ripubblicata per errore materiale.

IL SEGRETARIO COMUNALE